



---

## **BANCO DI NAPOLI - AREA CAMPANIA**

### **2° Incontro trimestrale 2011**

In data 11/10/2011 si è tenuto il secondo incontro trimestrale 2011 con l' Area Campania, alla presenza del Capo Area Luca Faussonne, del Responsabile del Personale Serena Paradiso, di Giuseppe Moretti per le Relazioni Sindacali e di Eugenio Boninella per la Sicurezza.

E' stata fornita una informativa a livello di Area in materia di organici, formazione, orario di lavoro, distribuzione territoriale delle filiali, sicurezza e andamento economico e produttivo, relativi al 31 di agosto.

Per i dati in dettaglio rinviamo alle schede allegate in altro file, riportandone ad ogni buon fine una sintesi. Nessuna richiesta di part time in sospenso per l'Area, sebbene, precisa Moretti, non ne sia automatico l'accoglimento; buone notizie per la formazione, per la quale è in crescita il dato delle ore fruite in aula; migliorato anche l'andamento dei residui medi di ferie e banca ore non fruite, punto sul quale l'area si attribuisce il merito di maggiore sforzo organizzativo che per il passato; nessuna previsione di accorpamenti o razionalizzazioni delle filiali dell'Area per questa fine anno; tasso di rapine al 3,6%, in lieve contrazione; implementazione di modello 100% commerciale per Nocera Superiore, Caserta 6, Aversa 3, Santa Maria Capua Vetere 1, Salerno 5; restyling per Cesa e Calvi Ristorta; revamping per Salerno 2 (annunciato già nella precedente trimestrale) e Polla, mentre Solofra è per ora sospenso; allo studio la possibilità di rilocalizzare Santa Maria di Castellabate, mentre per Airola sono stati fatti passi avanti con la presentazione di un progetto della Dia al Comune per procedere ad un ampliamento.

Abbiamo inoltre segnalato all'azienda l'esigenza di lavori di ristrutturazione di alcune filiali (Alife, Sant'Arpino, Falciano del Massico, Palinuro), in condizioni pessime.

In particolare la Filiale di Francolise necessita, anche per motivi di sicurezza, dello spostamento in nuovi locali.

E' stato chiesto, altresì, di pianificare lavori di modifica dei locali di Cellole, San Marcellino, Gricignano di Aversa o, in taluni casi, di spostamento di ubicazione della Filiale (Bellona) al fine di consentire ulteriori postazioni di moduli Small Business che, seppur individuati, restano privi di riscontro da parte dell'Organizzazione e della DIA.

In relazione ai lavori di trasformazione della filiale di Nocera Superiore, le OO.SS. hanno fatto notare che i lavori si stanno svolgendo con modalità assolutamente incompatibili con il rispetto di parametri minimi di decoro e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

L'Azienda si è assunta l'impegno ad intraprendere interventi di correzione dell'attuale situazione.

Forniti anche i dati sugli inserimenti in percorso, sul sistema di valutazione e sul sistema incentivante. Su quest'ultimo aspetto le OOSS hanno evidenziato una stortura del sistema e quindi il malessere di coloro che, essendo stati trasferiti a cavallo del periodo previsto per il conseguimento del cosiddetto " premio di tappa ", sono rimasti esclusi dal premio pur avendo raggiunto gli obiettivi in entrambe le Filiali; conseguenza che l'azienda si è impegnata ad evitare in fase di future programmazioni di trasferimenti del personale.

In merito agli organici, il numero totale di dipendenti è rimasto sostanzialmente invariato, vale a dire 1.306 addetti. Abbiamo ribadito che tale numero è assolutamente insufficiente già oggi, essendo la rete in forte sofferenza e abbiamo ulteriormente rappresentato che tale carenza di organico ha portato in non poche occasioni la difficoltà di garantire la regolare apertura delle filiali, soprattutto nelle piccole realtà operative.

Inoltre, sempre in materia di organici, abbiamo richiesto - con particolare forza - la sostituzione di tutte le maternità, come ulteriore supporto di una rete già da tempo carente. E' questo un punto di particolare importanza per evitare che in questa fase di ristrutturazione aziendale ci sia un peggioramento, almeno nell'immediato, delle condizioni di lavoro nella rete.

Siamo nuovamente ritornati sul problema delle filiali a 2 e 3 elementi, caratteristica della nostra area in particolare ma che denota tutto il Mezzogiorno, per le quali andrebbe fatta una profonda riflessione che includa gli obiettivi di filiale, la organizzazione del lavoro, la possibilità di razionalizzazione.

L'Azienda ha risposto presentando una serie di previsioni e iniziative che dovrebbero ridimensionare l'emergenza organici.

Tra le aspettative si cita l'ingresso nella nostra Area di alcune delle risorse in uscita dal back office di Napoli, con l'auspicio che il numero (attualmente attestato in sette unità) possa crescere, ma questo dipenderà dall'esito di colloqui che sono in corso di svolgimento, mentre nessuna probabile ricaduta è prevista dalla riorganizzazione dei presidi recupero crediti.

Sono stati poi presentati: il progetto Pro, mirato ad alleggerire l'attività degli assistenti alla clientela; l'implementazione delle filiali 100% commerciali; l'accentramento ai back office che deve ancora crescere; il progetto Ispad Paperless (con la possibilità di far firmare i clienti su un tablet elettronico, evitando la produzione di contabili e distinte) che a regime potrebbe quasi eliminare la gestione delle archiviazioni cartacee e che partirà già il 17 ottobre; alcuni accorpamenti previsti per l'area tra il 2012 (5 o 6) e il 2013(è stato chiesto il dettaglio ripartito per province) ; sperimentazioni di flessibilità oraria che per ora non impattano nella nostra Area; supporto telematico alle filiali piccole, come lo specialista Personal remoto. Per alcuni prodotti si potrà dialogare con uno specialista per avere una consulenza più puntuale - ove se ne avesse bisogno anche in tempo reale alla presenza di un cliente - direttamente dalle strutture di direzione regionale; ma la comunicazione può essere anche inversa con lo specialista che potrebbe chiamare il direttore.

Riteniamo utile tale supporto per far fronte alle richieste dei Direttori, ma l'attivazione proattiva dello strumento da parte dello specialista, qualora non gestito correttamente, rischia di diventare un ulteriore strumento di pressione commerciale.

Quanto al progetto Paperless l'Azienda ha voluto sottolineare che siamo la prima banca in Italia e la più grande al mondo ad adottare un modello di questo genere esprimendo una grande sensibilità ai temi dell'ambiente.

Di tale primato la Delegazione Sindacale ha preso atto con ovvia soddisfazione.

L'Azienda in materia di sicurezza, con il dott. Boninella, ha dichiarato di voler installare in 30 punti operativi della nostra Area nuovi GSS, soprattutto nella provincia di Salerno; in 24 filiali è in sostituzione del servizio di guardiania.

A tal riguardo le scriventi OO.SS hanno criticato fortemente tale scelta aziendale ritenendo che la presenza della guardia armata continua ad essere un importante deterrente e che si ritiene che le conseguenze di tale scelta, soprattutto in alcune zone, potrebbero essere negative. Quello di "Banca dei Territori" dovrebbe restare un concetto valido anche quando si tratta di individuare specificità e criticità.

Punto saliente per le OO.SS. (per quanto ci riguarda tema centrale della trimestrale) sarebbe dovuto essere l'impatto sui lavoratori dell'attuazione dell'accordo del 29 luglio. Nel corso dell'incontro le OO.SS hanno più volte richiesto i dati disaggregati per l'Area Campania sia per la platea "A" relativi ai pensionamenti - già disponibili a livello centrale - che per le adesioni degli esodabili.

Dati indispensabili per poter valutare correttamente le ricadute sugli organici, carenti già oggi con la prospettiva di divenire del tutto inadeguati con la fuoriuscita di pensionati ed esodati.

Abbiamo registrato una mal celata indisponibilità dell'Azienda a fornire tali cifre, se pur nell'impegno di comunicarle appena possibile.

Sempre sul tema, per noi centrale dell'accordo, abbiamo più volte richiesto l'applicazione dell'art.14, in merito alle assunzioni a tempo determinato ritenute elemento indispensabile per supportare le momentanee carenze di organici, in attesa delle entrate in rete delle risorse da riconvertire.

Come OO.SS. vigileremo sulle condizioni di lavoro e sulle ricadute dell'accordo di luglio affinché la ristrutturazione non sia unico tributo a carico dei lavoratori, ritenendo che in questo momento sarebbe stato indispensabile che il confronto vertesse soprattutto sui dati richiesti per ragionare insieme delle ricadute.

Abbiamo inoltre sottolineato anche il drammatico perdurare di posizioni aperte con portafogli importanti non presidiati, nonché sulle assicurazioni dell'Azienda circa un'implementazione in crescita del nucleo di manovra. Mentre su quest'ultimo tema l'Azienda conferma che l'implementazione è in corso, nessuna risposta arriva sui portafogli ancora scoperti.

Saremo vigili affinché siano risolte le mancate coperture di portafogli che riteniamo rappresentino un pregiudizio alle opportunità di crescita dei colleghi. A tal proposito abbiamo evidenziato all'Azienda un ritardo diffuso sull'aggiornamento degli inquadramenti e relativi aspetti economici.

Il Capo Area si è poi soffermato sui positivi risultati economici dell'Area al 30 di settembre, pur esprimendo le sue preoccupazioni per i prossimi mesi, che ci vedranno impegnati ancora una volta ad affrontare le incertezze dei mercati ma riconoscendo l'impegno, la dedizione e la professionalità dei lavoratori e considerando tutte le difficoltà legate al particolare periodo che attraversiamo.

Un punto che riteniamo politicamente importante è stata l'assicurazione, da parte del Capo Area, dell'attenzione alle criticità - soprattutto in tema di organici - fatte vivere in ogni opportuna sede.

Il confronto riprenderà agli inizi di gennaio.

14/10/2011

***I COORDINATORI RR.SS.AA .Area Campania***